



## **PROGETTO PER LA CELEBRAZIONE E PER GLI EVENTI DEL BICENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL COMUNE**

### **“Il Futuro della Storia”**

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Nell' anno 2015 il Comune di Giarre compirà il suo secondo secolo di vita e di Storia : nel 1815, infatti, con decreto firmato dal Re delle Due Sicilie, otteneva la piena autonomia amministrativa da Mascali e dalla Contea, insieme agli allora borghi di Riposto, Macchia, Torre Archirafi, San Giovanni Montebello, Dagala del Re, Sant'Alfio e Milo; dando vita ad un ampio processo di ri organizzazione amministrativa del territorio jonico etneo, le cui conseguenze politiche, civili, economiche, culturali, erano destinate a cambiarne il volto profondamente.

Il Sindaco Roberto Bonaccorsi e la Giunta comunale hanno definito un quadro di avvenimenti per il Bicentenario che risponderanno alla peculiare identità che questa *Relazione Illustrativa* si propone di rappresentare al Governo della Regione, all'interno del progetto a valere sul bando dell'Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità siciliana *“Modalità operative per l'acquisizione di idee e proposte per la realizzazione, ai sensi dell'art.10 della legge regionale 5 marzo 1979, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza”*.

Questi i pilastri tematici, ideali, culturali e concreti su cui si sostiene la struttura progettuale del Bicentenario:

- 1) *Giarre e l'Isola: due secoli di Storia siciliana.***
- 2) *Giarre nell'Isola: il Bicentenario diventa teatro dei luoghi, della bellezza, degli eventi e delle eccellenze siciliane.***
- 3) *Giarre nei suoi spazi, nei quartieri e nelle piazze : la costruzione della consapevolezza; la raccolta della memoria; il coinvolgimento della popolazione.***
- 4) *Giarre tra Jonio e Etna: la scintilla economica dei luoghi dell'UNESCO.***
- 5) *Gli orizzonti di futuribilità del Bicentenario: “ Il Futuro della Storia”.***

## ***1) Giarre e l'Isola: due secoli di Storia siciliana.***

I due secoli di Storia del Comune sono due secoli di storia siciliana. Attraverso la narrazione degli uomini e delle donne che hanno avuto natali a Giarre, per poi lasciare un'impronta nel mondo, s'intende raccontare la Storia dell'Isola e quel percorso faticoso e coraggioso verso la modernità che tante lotte ha dovuto interpretare contro le prepotenze, l'arretratezza, gli stereotipi. Intendiamo così ricomporre lo scenario siciliano che fu sfondo della vita e delle azioni di Giuseppe Macherione, patriota, di Michele Federico Sciacca, grande filosofo, di Rosario Romeo, massimo storico del Risorgimento, e di Alfio Russo, Direttore del Corriere della Sera, e di tanti altri, collocandoli nelle vicende che attraversarono e caratterizzarono l'Isola in quegli stessi tempi, contribuendo così a ricostruire un pezzo della storia e della memoria siciliana. Il Bicentenario sarà infatti l'occasione per rivolgere un appello alla popolazione e raccogliere ed esporre quell'ingente e forse imprevedibile patrimonio privato che, insieme alla documentazione già nota, racconterà la storia sociale e politica, l'era della Restaurazione, e poi via via la fine del Regno Borbonico, l'Indipendenza, l'Unità, i mutamenti politici, le due Guerre mondiali, le migrazioni, gli eventi naturali, il nuovo ruolo della donna, la trasformazione dell'economia rurale, lo slancio imprenditoriale e commerciale. E dunque: mostre, convegni, la costituzione di un archivio, rappresentazioni teatrali e le performance di un'identità narrante che interpreterà Giarre come un'entità vivente che vive e trasmette le sue emozioni: uomini e donne illustri e tanti coraggiosi sconosciuti che hanno cucito questi due secoli a due secoli di vicende siciliane e italiane.

## ***2) Giarre nell'Isola: il Bicentenario diventa teatro dei luoghi, della bellezza, degli eventi e delle eccellenze siciliane.***

Due secoli di storia in una terra caratterizzata da vicende millenarie possono sembrare pochi ma hanno un rilievo formidabile per una serie di circostanze: la peculiarità del territorio, che è anche patrimonio iscritto alla World Heritage List; la singolarità del compleanno, probabilmente l'unico in Sicilia nel corso del 2015, la coincidenza con il grande evento universale di EXPO Milano; la relazione che il Comune e il Sito UNESCO dell'Etna possiedono con il Coordinamento dei Comuni Unesco della Sicilia, di cui sono componenti, e con la Regione, con cui ambiscono a definire questo Bicentenario come contenitore ideale della sfaccettata preziosità dell'identità siciliana. Il progetto di Bicentenario sarà dunque articolato attraverso gli eventi più importanti della cultura siciliana, dal Festival di Taormina a quello del Cinema di Frontiera di Marzamemi, dalle Tragedie di Siracusa al cartellone dei maggiori Teatri lirici, con cui stabilirà un dialogo e una modalità per esservi presente là dove si svolgono. Ma di contro, Giarre e il suo Bicentenario ospiteranno a Giarre concerti e rappresentazioni e frammenti o

tappe di quegli stessi eventi, e di tanti altri, accogliendoli per raccontarne il senso e l'attualità: immaginiamo anche l'Infiorata di Noto, il Palio dei Normanni di Piazza Armerina, ma anche le eccellenze artigianali, agro alimentari, gastronomiche di tutta l'Isola. Il progetto è l'opportunità di offrirsi come contesto, vetrina e promozione della Bellezza in Sicilia.

### ***3) Giarre nei suoi spazi, nei quartieri e nelle piazze: la costruzione della consapevolezza, la raccolta della memoria, il coinvolgimento della popolazione.***

Il Bicentenario per assolvere alla funzione di momento di consapevolezza e di identità, dovrà essere un "luogo" che si rappresenta nei luoghi fisici della città. Dovrà essere un fatto collettivo; un momento pubblico nel senso della sua riconoscibilità autentica come patrimonio della comunità. I due secoli di vita di Giarre sono due secoli di vita della popolazione, delle sue scelte e delle sue iniziative, della sua quotidianità e dei suoi progetti. Ma sono anche due secoli di vita di storie e personaggi e aneddoti che si sono sviluppati e declinati nei contesti diversi di Giarre: da suo centro alle sue periferie, dalla piazza principale, alle piazze dei quartieri e delle frazioni. Ognuno di questi luoghi dovrà sentire suo il Bicentenario, riconoscendosi negli eventi e negli spazi illustrativi e espositivi della "sua" piazza, e nella narrazione della storia degli uomini e delle donne che l'hanno popolato e animato. Questo comporterà un piano di ramificazione e declinazione accorta del Bicentenario che produca un'animazione diffusa nei differenti contesti del Comune e strumenti adeguati a farlo. Sarà poi fondamentale dialogare con la coscienza, la passione civile, il talento e la fantasia delle persone, e lo faremo su due livelli: un percorso di ragionamento, informazione, divulgazione e presenza nelle scuole e nelle agenzie educative e formative e il coinvolgimento della popolazione nella costruzione del Bicentenario. Questo secondo aspetto s'intende consolidarlo anche attraverso un appello alla popolazione perché partecipi attivamente alla ricostruzione della memoria fotografica e documentale di questi due secoli ma anche con la costituzione del Comitato esecutivo del Bicentenario e di uno spazio abilitato a sollecitare e ricevere idee, proposte, progetti e a interloquire con il tessuto associativo e con i singoli cittadini, per valorizzarne l'entusiasmo e i contributi.

### ***4) Giarre tra Jonio e Etna: la scintilla economica dei luoghi dell'Unesco.***

Giarre possiede appena due ettari del proprio territorio all'interno dell'area che individua il Parco dell'Etna e che coincide con il Sito definito "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO, tuttavia la centralità della posizione tra mare e monte e tra Nord e Sud, trovandosi a metà strada tra Taormina e Catania, le consegnano il ruolo di snodo e di frontiera culturale tra gli ambiti delle antiche Val Demone e Val di Noto ma soprattutto di serbatoio economico, produttivo e dei servizi a sostegno della valorizzazione e capacità attrattiva dei luoghi dell'UNESCO. Questo ruolo, nel tempo, è stato ben interpretato da Giarre, grazie allo sviluppo di una borghesia commerciale brillante e intraprendente, di un tessuto produttivo e

commerciale di grande rilievo, di una rete scolastica che per l'istruzione secondaria è tra le più complete dell'Isola, dell'ospedale e della ferrovia, ancora oggi rilevante per il transito di treni passeggeri e merci. La contiguità con Riposto, e con il suo porto turistico, potenzialmente arricchisce i vantaggi di questa posizione. I due secoli di storia sono dunque anche opportunità di riattivazione di una vocazione economica e territoriale e saranno utili a moltiplicare iniziative e sinergie con i Comuni dell'Etna, riuniti nel Parco e nel Sito e dunque nel Coordinamento dei Comuni UNESCO, e più a Nord con l'area di Giardini e Taormina e della Valle dell'alcantara. Il progetto proverà ad attrarre qualunque iniziativa, fiera, evento di promozione del "marchio Etna" con uno sforzo di rappresentazione unitaria, proponendosi di declinare il Bicentenario come conferenza strategica per lo sviluppo e l'internazionalizzazione dei territori etnei. Inoltre un raccordo con Aeroporto e Autorità Portuale di Catania e con la Camera di Commercio sarà strategico per sollecitare le aziende, anche internazionali, più importanti a sfruttare gli spazi del Bicentenario per promuoversi e incontrarsi in un'ottica di internazionalizzazione delle nostre eccellenze produttive ma anche di apertura a nuovi investimenti. Il progetto del Bicentenario di Giarre, in questa ottica, può essere corridoio di rilancio dell'economia sostenibile di Etna Patrimonio dell'Umanità.

### **5) *Gli orizzonti di futuribilità del Bicentenario: " Il Futuro della Storia" .***

La nascita di una comunità aggregata di persone e quel consolidamento amministrativo che definì la fondazione del Comune di Giarre duecento anni fa, sono di fatto testimonianza di una scelta consapevole e coraggiosa che ha guardato al futuro. In armonia con il senso di questo viaggio antico di due secoli, il progetto del Bicentenario intende ricordare ciò che è stato perché sia il fondamento di ciò che sarà e di ciò che vogliamo e dobbiamo rendere possibile. Ecco perché il Progetto ha un nome che ancora una volta ci impegna nella dinamica di una ricerca e di un cammino verso il "Futuro della Storia". Lavoreremo perché il Bicentenario incida su almeno quattro livelli: la consapevolezza identitaria della cittadinanza; la riapertura o l'apertura di nuovi spazi pubblici alla cittadinanza come permanente e strutturale eredità del Bicentenario; il ruolo del Comune nella valorizzazione del territorio jonico etneo; il ruolo del Comune e del territorio jonico etneo nel progetto di valorizzazione della Regione nel Mediterraneo e nel mondo. La consapevolezza identitaria è al centro di un impegno di comunicazione e formazione che è stato illustrato al punto (3) e che auspicabilmente rafforzerà il senso civico e il coinvolgimento della popolazione nelle vicende del Comune. L'apertura o la riapertura di spazi pubblici alla cittadinanza assume il significato concretissimo di un ampliamento degli spazi di fruibilità del patrimonio e di godimento della cittadinanza stessa e dei servizi possibili: il Bicentenario deve "aprire" e attivare la città. Pensiamo ad una struttura storica chiusa da decenni e al rilancio di alcuni punti strategici del territorio comunale. Il ruolo del Comune nel comprensorio Jonico Etneo e del Comune con il comprensorio nel progetto di valorizzazione del territorio siciliano che il Governo regionale persegue, richiede uno sforzo programmatico ed un confronto più ampio con i Comuni e con la Regione e lo svolgimento di quelle azioni descritte ai punti (4) e (5) . Anche un importante gemellaggio con un centro di dimensioni e caratteristiche demografiche simili alle nostre, ma di

grande rilievo internazionale potrà contribuire a consolidare questo rilancio di ambizioni che dopo due secoli abbiamo il dovere di affrontare.

*In fondo per capire come fare, dobbiamo semplicemente guardare a quelle case e a quei palazzi che le generazioni che ci hanno preceduto hanno edificato, rendendo elegante ed arioso il cuore di Giarre: la loro stessa bellezza e struttura ci ricorda che nessuno immaginava dovessero durare lo spazio di una sola vita ma che tutti evidentemente sapevano dovessero garantire il Futuro di molte.*

## **Descrizione delle Azioni previste nell'ambito del progetto**

### **“Il Futuro della Storia”**

#### **1) Giarre e l'Isola: due secoli di Storia siciliana.**

- ✓ Realizzazione di un prodotto *audiovisivo* (docu-fiction)  
Viaggio nella storia di Giarre tra dimensione onirica, memoria, storia ed emozioni: i luoghi, il paesaggio, i personaggi che hanno costruito e connotato la comunità.
- ✓ “ *Da dove veniamo: storia della Città che siamo*” Ricerca, convegni, tavole rotonde, incontri, relazioni, pubblicazione atti. Contributi, analisi e approfondimenti ad opera di insigni storiografi sulle origini e lo sviluppo di Giarre negli ultimi due secoli
- ✓ Allestimento Mostra *dell'archivio storico cine-fotografico “Galati”* realizzato in occasione delle manifestazioni pubbliche organizzate in occasione del 150° anniversario della fondazione del Comune di Giarre nel 1965.
- ✓ Esposizione di un vasto *repertorio fotografico*, proveniente dall'ingente patrimonio privato, raccolto con un pubblico appello, che possa raccontare la storia e la memoria della città.
- ✓ Convegni sul pensiero e l'azione di *illustri personaggi giarresi* che con la loro opera intellettuale hanno onorato il nome della città nel mondo: Rosario Romeo, Michele Federico Sciacca, Giuseppe Macherione, Alfio Russo.
- ✓ Istituzione del *Premio nazionale intestato allo storico giarrese Rosario Romeo* con il coinvolgimento delle Università isolate e del Parlamento Europeo del quale è stato membro.

#### **2) Giarre nell'Isola: il Bicentenario diventa teatro dei luoghi, della bellezza, degli eventi e delle eccellenze siciliane.**

- ✓ Rappresentazione a Giarre di eventi e/o spettacoli rappresentativi provenienti da:
  - Cinema di frontiera di Marzamemi
  - Spettacoli classici dal Teatro Greco di Siracusa
  - Opere dei teatri lirici di Catania, Palermo e Messina
  - Infiorata di Noto e Palio dei Normanni di Piazza Armerina (allestimento di scenari per la riproduzione di frammenti adattati all'evento del Bicentenario)

- ✓ Rappresentazioni teatrali sull'identità siciliana da parte di Compagnie ed Enti di spettacolo dell'isola.
- ✓ Rappresentazione di spettacoli canori con la presenza di artisti isolani di fama internazionale.
- ✓ Vetrina delle specialità agroalimentari, delle eccellenze enogastronomiche e di prodotti artigianali locali

**3) *Giarre nei suoi spazi, nei quartieri e nelle piazze : la costruzione della consapevolezza; la raccolta della memoria; il coinvolgimento della popolazione.***

- ✓ *"Piazza del Bicentenario"* allestimento di luoghi simbolici al centro della città e in tutte le frazioni con spazi illustrativi della ricorrenza finalizzati al coinvolgimento dell'intera comunità.
- ✓ *"Gli alunni protagonisti del Bicentenario"* coinvolgimento delle scuole e delle altre agenzie formative di Giarre per valorizzare i talenti, la passione civile e la fantasia dei giovani nella costruzione di una città migliore.
- ✓ Apertura continua e prolungata dei Musei cittadini e di tutti i siti d'interesse storico-culturale e naturalistici per renderli fruibili ai turisti che visiteranno Giarre in occasione della ricorrenza

**4) *Giarre tra Jonio e Etna: la scintilla economica dei luoghi dell'UNESCO.***

- ✓ Cluster dell'alimentazione delle eccellenze agroalimentari e laboratorio creativo con esposizione dei prodotti artigianali di tutti i siti UNESCO della Sicilia e dei Comuni appartenenti al Sito Etna patrimonio dell'Umanità
- ✓ Immagine coordinata e comunicazione con l'Aeroporto, l'autorità portuale di Catania e il porto di Riposto

**5) *Gli orizzonti di futuribilità del Bicentenario: " Il Futuro della Storia".***

- ✓ Rafforzare la centralità di Giarre nell'area vasta con l'organizzazione di un festival delle culture mediterranee.
- ✓ Ospitalità di autorità e imprenditori dell'High-tech provenienti dalla cittadina americana di Cupertino, con la quale è stata già avviata la pratica di gemellaggio, cuore della Silicon Walley sede della Apple, Hewlett-Packard, Symantec, Sun Microsystems e già sede di ricerca dell'italiana Olivetti.